PRESIDENZA DEL TRIBUNALE DI SIRACUSA

OGGETTO: Convenzione per lo svolgimento di lavoro di pubblica utilità da parte di soggetti sottoposti a procedimento sospeso con messa alla prova ai sensi dell'art. 168 bis c.p. con l'ente Comune di Francofonte.

N. 3841/U prot. -
Fasc. 1.2.1 – n. 258/2024

Siracusa, 13 MAG. 2024

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Direzione Generale degli Affari Penale
ROMA

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità
Direzione Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione
Dei provvedimenti del Giudice Minorile.
Direzione Generale per l'Esecuzione Penale Esterna e di messa alla prova.
ROMA

ALL'UEPE
SIRACUSA

AL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
SIRACUSA

Per quanto di competenza e con riferimento alla normativa vigente per lo svolgimento di lavoro di pubblica utilità da parte di soggetti sottoposti a procedimento sospeso con messa alla prova, si trasmette copia della convenzione stipulata con l'ente Comune di Francofonte.

IL MAGISTRATO DELEGATO
Dott.ssa Tiziana Carrubba

ALLEGATO TECNICO

CONVENZIONE n. ….. del ……

ENTE SOTTOSCRITTORE

- **Ragione sociale** COMUNE DI FRANCOFONTE
- **Sede Legale** PIAZZA GARIBALDI N. 18, 96015 FRANCOFONTE (SR)
- **P.IVA/ C.F** 82001050895 **tel** 0957842329
- **TUTOR/RESPONSABILE**:

Dott.ssa Roberta Di Stefano, nata ad Augusta (SR) il 29.10.1991, Responsabile del IV Settore

Ufficio Servizi Sociali, tel: 0957842329

CONDIZIONI DI IMPIEGO

Sede di impiego lavoratori di pubblica utilità territorio Comunale di Francofonte. La sede esatta verrà previamente concordata e comunicata al UEPE

Numero max. di lavoratori impiegabili contemporaneamente 5

- Con **competenze generiche** n. 5

- I soggetti ospitati saranno adibiti manutenzione strada
  Manutenzione verde pubblico
  Affissione manifesti
  Lavori di piccola manutenzione
  Lavori di pulizia
  Personale di ausilio

Periodo di disponibilità dell'Ente
Per tutto l'anno solare

Giorni lavorativi disponibili per settimana
Dal LUNEDI al VENERDI

ORARI
Mattina 7:30/14:00

Siracusa, 13.12.2023

Il Responsabile





C<ITACA06932HD4<<<<<<<<<<<<<<<
9110292F3010297ITA<<<<<<<<<<<2
DI<STEFANO<<ROBERTA<<<<<<<<<<



C<ITACA47654006<<<<<<<<<<<<<<<
6311205M3211201ITA<<<<<<<<<<<2
LENTINI<<DANIELE<NUNZIO<<<<<<<



Comune di Francofonte

Libero consorzio Comunale di Siracusa

Il sottoscritto Arch. Daniele Nunzio Lentini, nato a Catania il 20.11.1963, C.F. LNTDLN63S20C351U nella qualità di Sindaco p.t. del Comune di Francofonte, C.F.:82001050895, con sede in Piazza Garibaldi n. 18 in merito alla sottoscrizione della Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità per la Messa alla Prova, ai sensi degli artt. 168 bis c.p., art. 464 bis c.p.p., e art. 2, comma 1, del Decreto Ministeriale 8 giugno 2015, n. 88 del Ministero della Giustizia, approvato con Deliberazione di G.M. n. 296 del 21.11.2023

DELEGA

La Dott.ssa Roberta Di Stefano, nata ad Augusta (SR) il 29.10.1991, C.F.:DSTRRT91R69A494L, nella qualità di Responsabile del IV Settore, Ufficio Servizi Sociali del Comune di Francofonte alla stipula della sopra citata convenzione con il Tribunale di Siracusa.

Il Sindaco

Arch. Daniele Nunzio Lentini

COMUNE DI FRANCOFONTE
Libero Consorzio Comunale di Siracusa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

X ORIGINALE N. 296 Data 21 NOV. 2023

OGGETTO: **APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FRANCOFONTE E IL TRIBUNALE DI SIRACUSA, PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ PER LA MESSA ALLA PROVA, AI SENSI ARTT. 168 BIS C.P., ART. 464 BIS C.P.P. E ART. 2, COMMA 1, DEL DECRETO MINISTERIALE 8 GIUGNO 2015, N. 88 DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA.**

L'anno duemilaventitre il giorno ventuno del mese di Novembre alle ore 12,45 e segg., nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata dal Sindaco, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

CONVENUTI		PRESENTI	ASSENTI
Arch. Lentini Daniele Nunzio	SINDACO	X	
Di Silvestro Salvatore	ASSESSORE	X	
Depetro Giovanni	ASSESSORE	X	
Schepis Floreana	ASSESSORE	X	
Impeduglia Vanessa	ASSESSORE	X	
Privitelli Stefano	ASSESSORE		X

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato. Pertanto,

LA GIUNTA MUNICIPALE

con la partecipazione del Vice Segretario Generale Dott. Caruso Mirko
Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Considerato che, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 30/00 è stato reso dal responsabile dell'ufficio competente il
prescritto parere e, che, (ove occorra) è stata resa, ai sensi del citato articolo e dell'art. 13 della L.R. 44/91, la prescritta attestazione della relativa copertura della spesa da parte del responsabile dell'ufficio finanziario;
Richiamata la parte dispositiva, così come riportata in detta proposta e che qui deve intendersi integralmente riportata ad ogni effetto di legge;
Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale della proposta presentata e ritenuto doversi provvedere in merito;
I convenuti, preso atto dei pareri espressi dai responsabili degli uffici come riportati sul retro della proposta presentata;
Con voti unanimi,

DELIBERA

[x] Approvare la entro proposta di deliberazione, con la seguente modifica:
con le aggiunte/integrazioni: _____

[X] Con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.12, comma 2° della L.R. 44/91.

La sottoscritta, dott.ssa Roberta Di Stefano, in qualità di Responsabile del IV Settore, sottopone all'on. Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione, avente ad oggetto:

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FRANCOFONTE E IL TRIBUNALE DI SIRACUSA, PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ PER LA MESSA ALLA PROVA, AI SENSI ARTT. 168 BIS C.P., ART. 464 BIS C.P.P. E ART. 2, COMMA 1, DEL DECRETO MINISTERIALE 8 GIUGNO 2015, N. 88 DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d. Lgs. n. 126/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale dei Servizi socio-assistenziali;

VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;

VISTA la determina sindacale n.28 del 24.10.2023 individuazione nomina ad e conferimento dell'incarico di Responsabile del IV Settore alla Dott.ssa Roberta Di Stefano;

RICHIAMATE:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 04/04/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2023/2025;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 04/04/2023 resa immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2023 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio pluriennale 2023/2025;

PREMESSO

- che nei casi previsti dall'art. 168 bis c.p., su richiesta dell'imputato, il giudice può sospendere il procedimento e disporre la messa alla prova, sulla base di un programma di trattamento predisposto dall'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna, subordinato all'espletamento di una prestazione di pubblica utilità;
- che, ai sensi dell'art. 168 bis, comma 3 c.p., il lavoro di pubblica utilità consiste in una prestazione non retribuita in favore della collettività, di durata non inferiore a 10 giorni, anche non continuativi,

da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, le aziende sanitarie o presso enti o organizzazioni, anche internazionali, che operano in Italia, di assistenza sociale, sanitaria o di volontariato, nel rispetto delle specifiche professionalità ed attitudini lavorative dell'imputato;

- che, ai sensi dell'art. 8 della legge 28 aprile 2014, n. 67 e dell'art. 2, comma 1, del Decreto Ministeriale 8 giugno 2015, n. 88 del Ministero della Giustizia, l'attività non retribuita in favore della collettività per la messa alla prova è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministro della Giustizia, o su delega di quest'ultimo, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le amministrazioni, gli enti o le organizzazioni indicate nell'art. 1, comma 1, del citato decreto ministeriale;

- che il Ministro della Giustizia, con provvedimento del 9 settembre 2015, ha delegato i Presidenti dei Tribunali a stipulare le convenzioni previste dall'art. 2, comma 1, del Decreto Ministeriale 8 giugno 2015 n. 88, per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità per gli imputati ammessi alla prova ai sensi dell'art. 168 bis codice penale;

- che l'ente firmatario della sopra citata convenzione rientra tra quelli indicati dalle norme di riferimento;

RITENUTO opportuno aderire a suddetta convenzione relativa all'istituto del lavoro di pubblica utilità per la messa alla prova, ai sensi artt. 168 bis c.p., art. 464 bis c.p.p. e art. 2, comma 1, del decreto ministeriale 8 giugno 2015, n. 88 del ministero della giustizia;
VISTA la bozza di convenzione al tal fine predisposta dal Ministero della Giustizia e allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale (allegato A);

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale ha individuato le attività che i beneficiari della misura di cui all'art. 54 del D. L.vo 28 agosto 2000, n.274 dovranno svolgere, consistenti nel:
-manutenzione strade
-manutenzione verde pubblico
-affissione manifesti
-lavori di piccola manutenzione
-lavori di pulizia
-personale di ausilio

PROPONE

DI DARE ATTO CHE la premessa è parte integrante della presente deliberazione

DI APPROVARE l'allegato schema di convenzione tra il Comune di Francofonte e il Tribunale di Siracusa, per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità per la messa alla prova, ai sensi artt. 168 bis c.p., art. 464 bis c.p.p. e art. 2, comma 1, del decreto ministeriale 8 giugno 2015, n. 88 del Ministero della Giustizia. (Allegato a);

DI DARE MANDATO al Responsabile del IV Settore di provvedere alla stipula della sopra citata convenzione;

DI DICHIARARE immediatamente esecutiva la deliberazione che scaturirà dalla presente proposta;

Francofonte, 17.11.2023

Il proponente

Responsabile del IV Settore

Dott.ssa Roberta Di Stefano

LA GIUNTA MUNICIPALE

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: **APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FRANCOFONTE E IL TRIBUNALE DI SIRACUSA, PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ PER LA MESSA ALLA PROVA, AI SENSI ARTT. 168 BIS C.P., ART. 464 BIS C.P.P. E ART. 2, COMMA 1, DEL DECRETO MINISTERIALE 8 GIUGNO 2015, N. 88 DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA.**

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonee a determinare l'adozione di siffatto provvedimento;

RITENUTO di fare propria la proposta di deliberazione ritenendola meritevole di approvazione;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.;

VISTA la L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n. 267/00;

ACQUISITI i relativi pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTE le LL.RR. n.44/91 e n. 23/97;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegato schema di convenzione tra il Comune di Francofonte e il Tribunale di Siracusa, per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità per la messa alla prova, ai sensi artt. 168 bis c.p., art. 464 bis c.p.p. e art. 2, comma 1, del decreto ministeriale 8 giugno 2015, n. 88 del Ministero della Giustizia. (Allegato a);

DI DARE MANDATO al Responsabile del IV Settore di provvedere alla stipula della sopra citata convenzione;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento:

all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale:

- all'ufficio Ragioneria per il controllo contabile;

INOLTRE, con voti favorevoli unanimi, espresse nelle forme di Legge

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91, stante l'urgenza insita nel presente provvedimento

Parere in ordine alla regolarità tecnica: favorevole Contrario per i seguenti motivi:..... ////..... Lì, 21 NOV. 2023 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Dott.ssa Roberta Di Stefano	Parere in ordine alla regolarità contabile: favorevole Contrario per i seguenti motivi:..... ////..... Lì, 21 NOV. 2023 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Dott. Mirko Caruso

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi del combinato disposto art.12 della L.R. 30/2000 e art. 13 della L.R. 44/91 si attesta imputazione e relativa copertura finanziaria di spesa per €. sul Cap. Intervento sul bilancio 2023

Lì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Mirko Caruso

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

Il Segretario Generale

L'Assessore Anziano

Pubblicata all'Albo Pretorio On-line, dal _____ al _____.

L' incaricato alla Pubblicazione On-Line

_____

Il Sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Su conforme attestazione dell' incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno .....

al ..... e che avverso la stessa non sono stati presentati opposizioni o reclami;

Francofonte li .....

Il Segretario Generale

.....

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 21 NOV. 2023

☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile;

☐ essendo decorsi 10 gg. dalla Pubblicazione;

Dalla Residenza Comunale, li 21 NOV. 2023

Il Segretario Generale

Ministero della Giustizia
TRIBUNALE DI SIRACUSA

Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità per la Messa alla Prova, ai sensi degli artt. 168 bis c.p., art. 464 bis c.p.p., e art. 2, comma 1, del Decreto Ministeriale 8 giugno 2015, n. 88 del Ministero della Giustizia

Premesso

che nei casi previsti dall'art. 168 bis c.p., su richiesta dell'imputato, il giudice può sospendere il procedimento e disporre la messa alla prova, sulla base di un programma di trattamento predisposto dall'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna, subordinato all'espletamento di una prestazione di pubblica utilità;
che, ai sensi dell'art. 168 bis, comma 3 c.p., il lavoro di pubblica utilità consiste in una prestazione non retribuita in favore della collettività, di durata non inferiore a 10 giorni, anche non continuativi, da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, le aziende sanitarie o presso enti o organizzazioni, anche internazionali, che operano in Italia, di assistenza sociale, sanitaria o di volontariato, nel rispetto delle specifiche professionalità ed attitudini lavorative dell'imputato;
che, ai sensi dell'art. 8 della legge 28 aprile 2014, n. 67 e dell'art. 2, comma 1, del Decreto Ministeriale 8 giugno 2015, n. 88 del Ministero della Giustizia, l'attività non retribuita in favore della collettività per la messa alla prova è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministro della Giustizia, o su delega di quest'ultimo, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le amministrazioni, gli enti o le organizzazioni indicate nell'art. 1, comma 1, del citato decreto ministeriale;
che il Ministro della Giustizia, con provvedimento del 9 settembre 2015, ha delegato i Presidenti dei Tribunali a stipulare le convenzioni previste dall'art. 2, comma 1, del Decreto Ministeriale 8 giugno 2015 n. 88, per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità per gli imputati ammessi alla prova ai sensi dell'art. 168 bis codice penale;
che l'ente firmatario (o l'organizzazione firmataria) della presente convenzione rientra tra quelli indicati dalle norme di riferimento;

tutto ciò premesso, quale parte integrante della presente convenzione,

TRA

il Ministero della Giustizia, che interviene al presente atto nella persona della Dott.ssa Tiziana Carrubba, Presidente della Corte di Assise del Tribunale di Siracusa, giusta delega in atti conferitale dal Presidente *pro tempore* del Tribunale di Siracusa, dott.ssa D. Quartararo

E

Il Comune di Francofonte, con sede in Francofonte (SR) Piazza Garbiladi n. 18, C.F.: 82001050895, rappresentato ai fini della presente convenzione dalla Dott.ssa Roberta Di Stefano, Responsabile del IV Settore, giusta delega in atti conferitale dall'Arch. Daniele Nunzio Lentini, Sindaco *pro tempore* del Comune di Francofonte

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1

L'ente consente che non più di n° 10 indagati o imputati contemporaneamente svolgano presso le proprie strutture l'attività non retribuita in favore della collettività, per l'adempimento degli obblighi previsti dall'art. 168 bis del codice penale.
Le sedi presso le quali potrà essere svolta l'attività lavorativa sono complessivamente n° 4 dislocate sul territorio come da elenco allegato.
L'ente informerà periodicamente la cancelleria del Tribunale e l'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna sulla situazione dei posti di lavoro disponibili presso i propri centri, per favorire l'attività di orientamento e avvio degli indagati o imputati al lavoro di pubblica utilità e indirizzare le istanze pendenti presso gli uffici giudiziari.

Art. 2

I soggetti ammessi allo svolgimento dei lavori di pubblica utilità presteranno, presso le strutture dell'ente, le seguenti attività, rientranti nei settori di impiego indicati dall'art. 2, comma 4, del Decreto Ministeriale 8 giugno 2015, n. 88:

-manutenzione strade
-manutenzione verde pubblico
-affissione manifesti
-lavori di piccola manutenzione
-lavori di pulizia
-personale di ausilio

L'ente si impegna a comunicare ogni eventuale variazione dell'elenco delle prestazioni alla cancelleria del Tribunale e all'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna.

Il **REFERENTE/TUTOR** per le suesposte attività è **individuato nella seguente persona: Dott.ssa Roberta Di Stefano**

Art. 3

L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto disposto dal programma di trattamento e dall'ordinanza di ammissione alla prova; il programma specificherà le mansioni alle quali viene adibito il soggetto, fra quelle sopra elencate, la durata e l'orario di

svolgimento della prestazione lavorativa nel rispetto delle esigenze di vita dei richiedenti, dei diritti fondamentali e della dignità della persona.
L'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna, che redige il programma di trattamento, cura, per quanto possibile, la conciliazione tra le diverse esigenze dell'imputato e dell'Ente, sia nella fase di istruzione del procedimento di messa alla prova, sia durante l'esecuzione dell'attività di pubblica utilità, anche in funzione di eventuali variazioni del programma dell'attività lavorativa, da sottoporre all'approvazione del giudice competente.
Come stabilito dalla normativa vigente, è fatto divieto all'ente di corrispondere ai soggetti impegnati nelle prestazioni lavorative una retribuzione, in qualsiasi forma, per l'attività da essi svolta.
Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si rinvia a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 8 giugno 2015 n. 88 e dalle norme che regolano la disciplina del lavoro di pubblica utilità degli indagati/imputati ammessi alla sospensione del procedimento e messa alla prova.

Art. 4

L'ente garantisce la conformità delle proprie sedi alle norme in materia di sicurezza e di igiene degli ambienti di lavoro e si impegna ad assicurare la predisposizione delle misure necessarie a tutelare, anche attraverso la predisposizione di dispositivi di protezione individuali, l'integrità dei soggetti ammessi alla prova, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
Gli oneri per la copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali, nonché riguardo alla responsabilità civile verso terzi, dei soggetti avviati al lavoro di pubblica utilità, sono a carico dell'Ente che provvederà, in caso di eventuale sinistro, ad effettuare tempestivamente le comunicazioni agli Uffici competenti.
Se previsti, l'ente potrà beneficiare di eventuali finanziamenti pubblici per far fronte ai predetti costi.

Art. 5

L'ente comunicherà all'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna il nominativo dei referenti incaricati di coordinare la prestazione lavorativa degli imputati e di impartire le relative istruzioni.
I referenti si impegneranno a segnalare immediatamente, anche per le vie brevi, all'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna incaricato del procedimento, l'eventuale rifiuto a svolgere la prestazione di pubblica utilità da parte dei soggetti ammessi alla prova, e di ogni altra grave inosservanza degli obblighi assunti.
Segnaleranno, inoltre, con tempestività, le assenze e gli eventuali impedimenti alla prestazione d'opera, trasmettendo la documentazione sanitaria o giustificativa indicata dall'art. 3, comma 6, del Decreto Ministeriale sopraccitato. In tale caso, d'intesa tra le parti, verranno concordate le modalità di recupero della prestazione lavorativa, da rendere nel termine fissato dal giudice ai sensi dell'art. 464 quinquies del codice di procedura penale.
L'ente consentirà l'accesso presso le proprie sedi ai Funzionari dell'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna incaricati di svolgere l'attività di controllo, che sarà effettuata, di norma, durante l'orario di lavoro, nonché la visione e l'eventuale estrazione di copia del registro delle presenze, o degli atti annotati dall'equivalente strumento di rilevazione elettronico che l'ente si impegna a predisporre.
L'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna informerà l'ente sul nominativo del funzionario incaricato di seguire l'andamento della messa alla prova per ciascuno dei soggetti inseriti.
L'ente si impegna, altresì, a comunicare ogni eventuale variazione dei nominativi dei referenti

all'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna.

Art. 6

I referenti indicati nell'art. 2 della convenzione, al termine del periodo previsto per l'esecuzione del lavoro di pubblica utilità, forniranno le informazioni inerenti l'assolvimento degli obblighi dell'indagato/imputato all'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna, che assicura le comunicazioni all'autorità giudiziaria competente con le modalità previste dall'art. 141 ter, commi 4 e 5, del Decreto Legislativo 28 luglio 1989, n. 271.

Art. 7

In caso di grave e reiterata inosservanza delle condizioni stabilite, la convenzione potrà essere risolta da parte del Ministero della Giustizia o del Presidente del Tribunale da esso delegato, fatte salve le eventuali responsabilità, a termini di legge, delle persone preposte, secondo il relativo ordinamento, al funzionamento dell'ente.

Art. 8

Nell'ipotesi di cessazione parziale o totale delle attività dell'ente, di recesso o di risoluzione della presente convenzione, tali da rendere impossibile la prosecuzione dell'attività di lavoro, l'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna informa tempestivamente il giudice che ha disposto la sospensione del procedimento/processo con messa alla prova, per l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 4, comma 3, del Decreto Ministeriale 8 giugno 2018, n. 88.

Art. 9

La presente convenzione avrà la durata di un anno a decorrere dalla data di stipula e sarà rinnovata tacitamente, di anno in anno, fino alla durata massima di cinque anni, in mancanza di disdetta di una delle parti comunicata almeno tre mesi prima di ciascuna scadenza.
Essa si intende automaticamente aggiornata nel caso di intervenute variazioni della disciplina di riferimento in tema di lavoro di pubblica utilità e di sospensione del processo con messa alla prova.

Copia della presente convenzione viene inviata al Ministero della Giustizia per la pubblicazione sul sito internet del Ministero e inclusa nell'elenco degli enti convenzionati presso la cancelleria del Tribunale; viene, inoltre, inviata, al Ministero della Giustizia – Dipartimento per l'Organizzazione Giudiziaria – Direzione generale degli Affari Penali e al Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità - Direzione Generale dell'Esecuzione Penale Esterna, nonché all'UEPE competente, alla cancelleria del Tribunale ed al locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Siracusa, 11/4/2024

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE
COMUNE DI FRANCOFONTE
Dott.ssa Roberta Di Stefano

IL MAGISTRATO
(CARRUBBA dott.ssa Tiziana)

Prot. 2899/2024 del 14/05/2024

Da prot.tribunale.siracusa@giustiziacert.it

Oggetto **Convenzione per lo svolgimento di lavoro di pubblica utilità da parte di soggetti sottoposti a procedimento sospeso con messa alla prova ai sensi dell'art. 168 bis c.p. con l'ente Comune di Francofonte.**

13/05/2024 13:09:09

A prot.uepe.siracusa@giustiziacert.it, prot.dag@giustiziacert.it, ord.siracusa@cert.legalmail.it, prot.dgmc@giustiziacert.it

2 allegati:

Segnatura.xml (2.9 KB)

m.a.p._comune_francofonte.pdf (5,931.8 KB)